SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIC8AJ00Q: G.GALILEI - G.MAZZINI

Scuole associate al codice principale:
CTAA8AJ00G: G.GALILEI - G.MAZZINI
CTAA8AJ01L: VIA DE MAIO
CTAA8AJ02N: PIANO IMMACOLATA
CTAA8AJ03P: VIA DEI MILLE
CTAA8AJ04Q: VIA UGO LA MALFA
CTEE8AJ01T: C.D. GRAMMICHELE
CTEE8AJ02V: PIANO IMMACOLATA
CTEE8AJ03X: UGO LA MALFA
CTEE8AJ041: PIANO CUGNI
CTMM8AJ01R: SMS GALILEO GALILEI-GRAMMICHELE



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8 Ambiente di apprendimento
pag 9 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

I dati che si riferiscono agli studenti trasferiti in entrata e in uscita e quelli relativi agli abbandoni sono positivi. Alcuni alunni, spesso a causa del numero elevato di assenze, non vengono ammessi all'anno scolastico successivo. La percentuale di studenti diplomati con votazione di 9 e 10 è superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Nella Scuola Secondaria di I Grado il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI di italiano e matematica è superiore al valore di riferimento regionale. Effetto scuola pari alla media regionale (italiano) o leggermente positivo (matematica) al termine del Primo Ciclo di Istruzione.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi seconde della Scuola Primaria dopo tre

anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori rispetto a quelli medi regionali, a differenza delle classi quinte che, quasi sempre, dopo tre anni ottengono risultati inferiori rispetto a quelli medi regionali e nazionali.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e adottano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (rubriche di valutazione e altro). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione. I risultati sono raccolti in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita'. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula

sono piuttosto diffusi.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. L'Istituto realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine all'altro e monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Gli alunni dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio e la maggioranza di essi segue il consiglio orientativo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative in modo informale. Le attività di formazione previste per i docenti e per gli ATA e/o la percentuale di personale coinvolto sono in linea con i riferimenti. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute e dell'esperienza maturata in quell'ambito. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali

condivisi o esiti di buona qualità.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni ma spesso partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Realizza inoltre iniziative rivolte ai genitori, la cui partecipazione è in alcuni casi è ridotta.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Scuola Secondaria di I grado.	Ridurre lo scarto tra la percentuale di alunni licenziati con voto sei/decimi e il valore di riferimento nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Prevedere periodi di pausa didattica per consentire l'acquisizione/consolidamento delle abilità programmate, organizzando corsi di recupero curricolari ed extracurricolari
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Utilizzare in modo sistematico criteri comuni valutazione
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Monitorare e valutare periodicamente i risultati conseguiti.
4. Ambiente di apprendimento
   Rendere sistematico e diffuso l'uso di strategie metodologico-didattiche innovative e coinvolgenti.
5. Ambiente di apprendimento
   Potenziare le attività laboratoriali.
6. Ambiente di apprendimento
   Potenziare le risorse tecnologiche a disposizione della scuola
7. Inclusione e differenziazione
   Elaborare Piani di inclusione in rapporto alle esigenze formative degli alunni con BES
8. Inclusione e differenziazione
   Realizzare progetti di alfabetizzazione rivolti a alunni stranieri con cittadinanza non italiana e con basso livello di scolarizzazione
9. Inclusione e differenziazione
   Migliorare gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti.
10. Continuita' e orientamento
    Promuovere le attività progettuali verticali
11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Estendere l'utilizzo delle risorse tecnologiche alla didattica per renderla innovativa e funzionale ai diversi stili di insegnamento-apprendimento
12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Incrementare l'uso dei nuovi canali di informazione (registro elettronico, sito della scuola, albo pretorio e amministrazione trasparente) per favorire la comunicazione tra docenti e tra docenti e personale ATA.
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Promuovere la partecipazione del personale alle iniziative di formazione organizzate dalla scuola

stessa, dalla rete di ambito e/o da altre agenzie

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Motivare alla partecipazione attiva e collaborativa tutto il personale docente della scuola.
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Incrementare il numero di collaborazioni con soggetti esterni
16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Promuovere la partecipazione alle iniziative scolastiche delle famiglie degli alunni della Secondaria di primo grado

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali della Scuola Secondaria di I Grado in inglese.	Ottenere un punteggio nelle prove standardizzate di inglese (reading e listening) delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado paragonabile o superiore alla media regionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Prevedere periodi di pausa didattica per consentire l'acquisizione/consolidamento delle abilità programmate, organizzando corsi di recupero curricolari ed extracurricolari
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Monitorare e valutare periodicamente i risultati conseguiti.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Programmare e svolgere attività mirate al miglioramento delle competenze in italiano e nelle lingue straniere
4. Ambiente di apprendimento
   Rendere sistematico e diffuso l'uso di strategie metodologico-didattiche innovative e coinvolgenti.
5. Ambiente di apprendimento
   Potenziare le attività laboratoriali.
6. Ambiente di apprendimento
   Potenziare le risorse tecnologiche a disposizione della scuola
7. Ambiente di apprendimento
   Partecipare a progetti europei che prevedono la mobilità in ingresso e in uscita degli studenti
8. Inclusione e differenziazione
   Elaborare Piani di inclusione in rapporto alle esigenze formative degli alunni con BES
9. Inclusione e differenziazione
   Realizzare progetti di alfabetizzazione rivolti a alunni stranieri con cittadinanza non italiana e con basso livello di scolarizzazione
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Estendere l'utilizzo delle risorse tecnologiche alla didattica per renderla innovativa e funzionale ai diversi stili di insegnamento-apprendimento
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Promuovere la partecipazione del personale alle iniziative di formazione organizzate dalla scuola stessa, dalla rete di ambito e/o da altre agenzie
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Partecipare a progetti europei che prevedono la mobilità in ingresso e in uscita del personale

docente

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Incrementare il numero di collaborazioni con soggetti esterni

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate della Scuola Secondaria di I Grado in italiano e matematica	Ridurre gli scarti tra i punteggi ottenuti nelle prove standardizzate di italiano e matematica delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado e le rispettive medie nazionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Prevedere periodi di pausa didattica per consentire l'acquisizione/consolidamento delle abilità programmate, organizzando corsi di recupero curricolari ed extracurricolari
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Monitorare e valutare periodicamente i risultati conseguiti.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Programmare e svolgere attività mirate al miglioramento delle competenze in italiano e matematica nella Scuola Secondaria di primo grado.
4. Ambiente di apprendimento
   Rendere sistematico e diffuso l'uso di strategie metodologico-didattiche innovative e coinvolgenti.
5. Inclusione e differenziazione
   Elaborare Piani di inclusione in rapporto alle esigenze formative degli alunni con BES
6. Inclusione e differenziazione
   Realizzare progetti di alfabetizzazione rivolti a alunni stranieri con cittadinanza non italiana e con basso livello di scolarizzazione
7. Inclusione e differenziazione
   Migliorare gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti.
8. Continuita' e orientamento
   Promuovere le attività progettuali verticali
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Estendere l'utilizzo delle risorse tecnologiche alla didattica per renderla innovativa e funzionale ai diversi stili di insegnamento-apprendimento
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Promuovere la partecipazione del personale alle iniziative di formazione organizzate dalla scuola

stessa, dalla rete di ambito e/o da altre agenzie

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Motivare alla partecipazione attiva e collaborativa tutto il personale docente della scuola.
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Incrementare il numero di collaborazioni con soggetti esterni

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La percentuale di alunni licenziati con voto sei/decimi è ancora superiore al valore di riferimento nazionale. Gli esiti delle prove standardizzate nazionali della Scuola Secondaria di I Grado in italiano e in matematica sono notevolmente migliorati nell'a.s. 2023-2024 raggiungendo valori superiori alla media regionale ma sono ancora inferiori rispetto ai punteggi medi nazionali. Gli esiti delle prove standardizzate nazionali della Scuola Secondaria di I Grado in inglese per le competenze di reading e listening, sensibilmente aumentati rispetto alle annualità precedenti, non hanno ancora raggiunto e superato i valori di riferimento regionali.